

TOTOCALCIO

ATALANTA-MILAN	2
BARI-PIACENZA	X
FIorentina-PARMA	1
INTER-NAPOLI	1
JUVENTUS-CAGLIARI	1
PADOVA-VICENZA	1
ROMA-CREMONESE	1
SAMPDORIA-TORINO	1
UDINESE-LAZIO	X
LIVORNO-TERNANA	2
BENEVENTO-CASTROVILLARI	1
MATERA-GIULIANOVA	2
TARANTO-FROSINONE	2

MONTEPREMI: L. 26.533.012.740  
 QUOTE:  
 Al «13» L. 123.986.000  
 Al «12» L. 2.502.000

TOTOGOL

COMBINAZIONE  
 3 4 5 11 18 22 25 26

(3) Inter-Napoli 4-0 (4)  
 (4) Juventus-Cagliari 4-1 (5)  
 (5) Padova-Vicenza 3-2 (5)  
 (11) Palazzolo-Lecco 1-2 (3)  
 (18) Livorno-Ternana 2-3 (5)  
 (22) Treviso-Vis Pesaro 1-2 (3)  
 (25) Benevento-Castrov. 3-1 (4)  
 (26) Catania-Marsala 1-2 (3)

MONTEPREMI: Lire 13.518.877.082  
 Agli 8:  
 Al 7:  
 Al 6:

TOTIP

1ª 1) Sec Mo 2  
 CORSA 2) Solerid 2

2ª 1) Rapido Master X  
 CORSA 2) Predappio 1

3ª 1) Prisco 2  
 CORSA 2) Ozzir 2

4ª 1) Oppio d'Asolo X  
 CORSA 2) Negritto 2

5ª 1) April's Flower X  
 CORSA 2) Werner 1

6ª 1) Nord King 2  
 CORSA 2) Harmony Maker 1

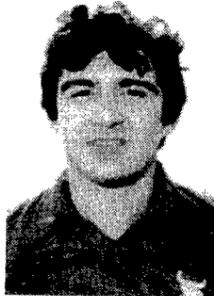
CORSA + Petrosino 6  
 Lobo Ms 8

MONTEPREMI: Lire 4.290.720.097  
 ai 7 «14» L. 322.738.000  
 ai 94 «12» L. 7.204.000  
 ai 1.837 «11» L. 368.000  
 ai 17.131 «10» L. 39.000

L'OSPITE DELLA DOMENICA

# La teoria di Pecci: Milan «mangiatutto» Agli altri le briciole

Per l'ex regista del Torino campione d'Italia ('75-'76) il campionato è simile ad un banchetto: i migliori mangiano, gli altri stanno a guardare. «Per diventare grandi è necessario sedersi al tavolo con una certa continuità».



MASSIMO FILIPPONI

■ Eraldo Pecci, 41 anni da compiere, il «faro» del Toro campione d'Italia nel '76, ma anche di Fiorentina e Napoli, già da calciatore aveva un approccio particolare, con il football. Con gli anni, Pecci ha arricchito il suo bagaglio di «humour calcistico». Quando gli chiediamo a che cosa paragona il vertice del campionato, risponde pronto: «Il campionato è come un banchetto, i migliori si mangiano le portate più buone, in pochi partecipano, molti guardano».

**La giornata di ieri ha confermato i valori già delineati?**  
 Prima dell'avvio del campionato tutti pensavano che lo scudetto polevano vincerlo o Milan o Parma. Da ieri possiamo dire che i rossoneri si stanno avvicinando alla meta.

**Allora è il Parma che ha deluso?**  
 Manca la continuità di rendimento. Per diventare un grande team

bisogna abituarsi alla vittoria, si deve giocare ogni domenica per vincere non ci si può più nascondere dietro ad una serie di pareggi, intervallati da qualche vittoria.

**Questo discorso vale anche per la Fiorentina?**  
 No, i viola hanno già vinto il loro scudetto perché sono riusciti a fare il salto di qualità. Hanno cominciato a frequentare il banchetto dei più forti. E su un telaio già collaudato Ranieri potrà cominciare ad innestare dei rinforzi. Quando inizi ad arrivare sempre ai primi posti, prima o poi lo scudetto lo vinci.

**Però per adesso sembra che solo il Milan mangi di gusto, per le altre ci sono le briciole. Né Lazio, né Roma sembrano impensieriti i capoclassifica...**  
 Da qualche anno la Lazio prova ad inserirsi, per la Roma ci vorrà un anno - forse due - di attesa.

**A questo punto della stagione**

**quall sono le squadre che hanno un bilancio positivo?**  
 Il Napoli senza dubbio. Non consideriamo il 4-0 di S. Siro. La verità è che i tifosi napoletani hanno temuto questa estate di non vedere iscritta la propria squadra al campionato. Ora non possono che essere soddisfatti.

**Il suo Torino non sta attraversando un buon momento...**  
 Ha perso uno spareggio, perché credo che anche la Sampdoria rimarrà coinvolta nella lotta per non retrocedere.

**Ma il suo attaccamento ai colori granata può diminuire?**  
 Mai. Io rimarrò del Toro anche se dovesse militare nell'Interregionale perché il sentimento che nutro



Eraldo Pecci quando indossava la casacca della Fiorentina

Effeia

nei confronti di questa società è tutto particolare. Nessuno ha avuto la «figa» del Torino: la strage di Superga, calciatori scomparsi, incidenti e sventure di ogni tipo. Alla fine nasce una solidarietà affettiva che va al di là del tifo.

**Una volta si diceva «vecchio cuore granata» ma quello era il calcio delle bandiere che ora non ci sono più.**  
 Sono aumentati i ritmi di gioco e le carriere si sono accorciate. Oggi accade tutto più in fretta è più difficile per un calciatore sentirsi «rappresentante» di una squadra. Anche i regolamenti di adesso che permettono ad un calciatore di cambiare maglia nel corso della stessa stagione non facilitano

l'affermazione del «giocatore-bandiera».

**E sparita anche la figura del regista classico. C'è un altro Pecci oggi sui campi di gioco?**  
 No, non credo. Dopo la mia generazione il ruolo del «cervello» è un po' venuto meno ma è anche normale. Ora un ragazzino che gioca nelle giovanili sogna di diventare un grande attaccante come Weah o Vialli o un grande portiere. Quando ero giovane io ogni squadra si identificava nel suo regista: c'era l'Inter di Suarez, il Bologna di Bulgarelli, il Napoli di Juliano, la Fiorentina di De Sisti...

**Dicevamo del Milan «mangiatutto». Quando finirà la supremazia del rossoneri?**

In molti stanno lavorando per superarlo ma per il momento il parco giocatori del Milan è di prima qualità. Verrà anche il momento in cui smetterà di giocare Baresi e magari qualcuno calerà nel rendimento e allora forse sarà più facile insidiare i rossoneri.

**Gli effetti della sentenza Bosman potranno avere conseguenze negative o positive sulla leadership della squadra di Berlusconi?**  
 Credo che saranno conseguenze imprevedibili. Però, proprio per questo, sconvolgeranno un po' tutti gli equilibri e questo dovrebbe danneggiare il Milan. Con le regole vecchie è sempre più facile dominare.

IL PALLONE CIFRATO

## Del Piero-gol dopo tre mesi 5° ko del Trap con la Juve

MASSIMO FILIPPONI

QUINTA sconfitta inflitta dalla Juventus a Trapattoni. Il tecnico milanese, vincitore di sei scudetti con la società bianconera, ha affrontato la Juventus 14 volte. Quattro vittorie delle squadre allenate dal Trap (sempre l'Inter), cinque sconfitte (una volta con il Milan, tre con l'Inter e 1-4 di ieri con il Cagliari) e 5 pareggi.

**UN gol per raggiungere Tovarieri.**  
 A Protti bastava una sola rete per raggiungere quota 17, il massimo bottino di un cannoniere pugliese in serie A. Ma per la prima volta in questo campionato il Bari non è andato in rete al S. Nicola.

**DUE mesi dopo Pino Tagliapietra non ha ripetuto l'impresa di parare un rigore a S. Siro. Il portiere partenopeo fu il protagonista assoluto dello 0-0 tra Milan e Napoli il 10 dicembre del '95 parando anche un calcio di rigore battuto da Roberto Baggio. Ieri Tagliapietra è capitolato 4 volte, la seconda su penalty calciato alla perfezione da Ganz.**

**UNA rete di Oliveira ha impedito al Cagliari di subire il quarto 4-0 estremo consecutivo. I rossoblu hanno perso con questo pesante passivo a Roma con la Lazio (Signori e tripletta di Casiraghi), a Parma (Mussi, doppietta di Di Chiara e un'autorete) e a Milano contro l'Inter (Ganz e tripletta di Branca).**

**QUINTA trasferta negativa del Vicenza in questo campionato. Per la seconda volta i biancorossi subiscono più di due gol. Era accaduto a Bergamo il 3 dicembre (Atalanta-Vicenza 3-1).**

**Presenza numero DUECENTO per Luigi Garzya in serie A. Il difensore ha disputato quattro stagioni nel Lecce, tre nella Roma e due nella Cremonese. Un solo gol al suo attivo.**

**QUARTO punto in trasferta per il Piacenza. La squadra di Cagni non ha mai vinto in trasferta. Tre i pareggi prima di ieri: 0-0 contro l'Inter, 1-1 con Padova e Vicenza.**

**ZERO pareggi. Nessuna delle undici gare dirette in serie A dall'arbitro Farina di Novi Ligure è terminata con il segno «X». Otto le vittorie delle squadre in casa e tre di quella in trasferta.**

**Continua la serie nera del Vicenza a Padova. In SETTE precedenti in**

serie A: sei sono stati i successi del Padova, in un'occasione la gara terminò in pareggio.

**Da DODICI anni l'Udinese non batte la Lazio al «Friuli». Indimenticabile quel successo per i tifosi friulani: 5-0 il 23 settembre dell'84.**

**TRE gare della Roma dirette negli ultimi due campionati dall'arbitro Rodomonti e tre vittorie dei giallorossi. La serie «positiva» per la Roma iniziò a Foggia (campionato 94-95), 1-0 con gol di Balbo; quindi 2-0 alla Fiorentina il 7 maggio '95 ancora Balbo, e Totti, tra i marcatori.**

**SECONDO gol in campionato per Lorenzo Amoruso ieri sera nel posticipo con il Parma. Settimo totale in serie A: 1 gol nella stagione '90-'91 e 4 nello scorso torneo con**

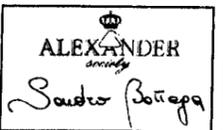
il Bari. In questo campionato Amoruso aveva già segnato il 17 settembre, suo il terzo gol della Fiorentina al Cagliari (3-1).

**QUARTA rete stagionale per Diego Fuser, a segno per la prima volta fuori casa. Il centrocampista di Zeman non segnava dalla 14ª giornata (Lazio-Sampdoria 6-3).**

**TRE mesi fa l'ultima marcatura di Alessandro Del Piero. Il 19 novembre «Pinturicchio» regalò il successo ai bianconeri nel match con la Fiorentina. Ieri Del Piero ha realizzato nove minuti dopo essere entrato in campo al posto di Ravanelli. Identica sorte per Jugovic, suo compagno di squadra. Il serbo, subentrato al 35' del secondo tempo a Conte, ha segnato con un bel colpo di testa in tuffo al 46'.**

RISULTATI

Atalanta-Milan	0-1
Bari-Piacenza	0-0
Fiorentina-Parma	1-0
Inter-Napoli	4-0
Juventus-Cagliari	4-1
Padova-Vicenza	3-2
Roma-Cremonese	3-0
Sampdoria-Torino	1-0
Udinese-Lazio	1-1



CLASSIFICA

SQUADRE	Punti	PARTITE				RETI		IN CASA				RETI		FUORI CASA				Me. Ing.
		Gi.	V.	Pa.	Pe.	Fa.	Su.	V.	Pa.	Pe.	Fa.	Su.	V.	Pa.	Pe.	Fa.	Su.	
MILAN	46	21	13	7	1	33	13	8	2	0	23	6	5	5	1	10	7	+1
FIorentina	41	21	12	5	4	35	20	8	3	0	23	10	4	2	4	12	10	-3
PARMA	38	21	10	8	3	31	18	8	2	1	19	6	2	6	2	12	12	-4
JUVENTUS	35	21	10	5	6	34	22	8	2	1	23	7	2	3	5	11	15	-7
LAZIO	33	21	9	6	6	41	25	8	2	1	34	13	1	4	5	7	12	-8
ROMA	31	21	8	7	6	28	21	4	4	2	15	9	4	3	4	13	12	-8
VICENZA	29	21	7	8	6	22	21	6	3	1	12	6	1	5	5	10	15	-9
NAPOLI	29	21	7	8	6	22	25	5	3	2	10	7	2	5	4	12	18	-9
INTER	29	21	7	8	6	28	18	7	4	0	21	3	0	4	6	7	15	-9
SAMPDORIA	28	21	7	7	7	30	30	6	4	1	17	8	1	3	6	13	22	-11
UDINESE	27	21	7	6	8	25	29	6	3	1	16	10	1	3	7	9	19	-11
ATALANTA	25	21	7	4	10	23	33	4	3	4	14	14	3	1	6	9	19	-14
CAGLIARI	24	21	7	3	11	18	33	5	2	3	10	5	2	1	8	8	28	-14
PIACENZA	23	21	6	5	10	21	36	6	1	3	13	14	0	4	7	8	22	-14
TORINO	21	21	4	9	8	21	32	4	4	2	15	12	0	5	6	6	20	-14
PADOVA	21	21	6	3	12	25	35	5	3	3	20	16	1	0	9	5	19	-17
BARI	18	21	4	6	11	30	44	3	5	2	17	14	1	1	9	13	30	-17
CREMONESE	13	21	2	7	12	23	35	2	6	2	16	12	0	1	10	7	23	-20

MARCATORI

16 reti: PROTTI (Bari)  
 14 reti: BATISTUTA (Fiorentina)  
 13 reti: SIGNORI (Lazio)  
 11 reti: BRANCA (Inter, Roma) e BIERHOFF (Udinese)  
 10 reti: RAVANELLI (Juventus); CACCIA (Piacenza); BALBO (Roma) e CHIESA (Sampdoria)  
 9 reti: GANZ (Inter); VIALLI (Juventus) e CASIRAGHI (Lazio)  
 8 reti: OLIVEIRA (Cagliari); BAIANO (Fiorentina); WEAH (Milan); VLAOVIC (Padova) e OTERO (Vicenza)

TOTODOMANI

18-2-1996 ORE 15.00  
 CAGLIARI-SAMPDORIA  
 CREMONESE-FIORENTINA  
 LAZIO-ROMA (20.30)  
 MILAN-BARI  
 NAPOLI-JUVENTUS  
 PARMA-PADOVA  
 PIACENZA-ATALANTA  
 TORINO-INTER  
 VICENZA-UDINESE  
 F. ANDRIA-PALERMO  
 REGGINA-BOLOGNA  
 LEGNANO-PROPATRIA  
 RIMINI-TRIESTINA

PROSSIMI TURNI

18-2-1996 ORE 15.00  
 CAGLIARI-SAMPDORIA  
 CREMONESE-FIORENTINA  
 LAZIO-ROMA (20.30)  
 MILAN-BARI  
 NAPOLI-JUVENTUS  
 PARMA-PADOVA  
 PIACENZA-ATALANTA  
 TORINO-INTER  
 VICENZA-UDINESE

25-2-1996 ORE 15.00  
 BARI-VICENZA  
 CREMONESE-CAGLIARI  
 FIORENTINA-NAPOLI  
 INTER-ATALANTA  
 JUVENTUS-MILAN (20.30)  
 PADOVA-LAZIO  
 ROMA-TORINO  
 SAMPDORIA-PIACENZA  
 UDINESE-PARMA